



ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<p><u>n. 32</u> del registro data <u>27/02/2018</u></p>	<p>Oggetto: Riconoscimento del territorio del Comune di Scicli "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ. art. 19, comma 1, lett. b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009. Direttive.</p>
--	--

L'anno duemiladiciotto addì ventidue del mese di Febbraio alle ore 13:35 e ss. nella sala delle adunanze del Comune, convocata ai sensi di legge, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

con la presenza dei Signori:

COMPONENTI	Carica	Presente	Assente
GIANNONE Vincenzo	Sindaco		
RICCOTTI Caterina	V. Sindaco		
VINDIGNI Giorgio Giuseppe	Assessore		X
PITROLO Viviana	Assessore		X
CARPINO Pasquale	Assessore		

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Cinzia Gambino**.

Assume la presidenza della seduta il Sindaco, il quale, accertato che l'odierna seduta è valida per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita i convocati a procedere alla trattazione della proposta di cui all'oggetto .

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata di cui all'oggetto che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la legge 8/6/1990, n. 142, recepita in Sicilia con la L.R. 11/12/19991, n. 48;
- Vista la legge regionale 3/12/1991, n. 44;

- Dato atto che sulla proposta in esame è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore sulla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 co. 1 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché ai sensi dell'art. 49 e del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Preso atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la è stato espresso il parere soprarichiamato;
- Accertata la competenza della Giunta Comunale in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- Ritenuto che la proposta testè esaminata sia meritevole di accoglimento con la narrativa ed il dispositivo in essa contenuti;
- Visto il D.lgs.n. 267/2000 e s.m.i.
- Visto il vigente O.R.EE.II ed il vigente Statuto Comunale;
Tutto ciò premesso e considerato;
Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata e seduta,

DELIBERA

Di approvare per la causale in premessa, la proposta di cui all'oggetto e per l'effetto di:

1. **dare atto** che quanto in premessa dell'allegata proposta fa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **riconoscere** il territorio del Comune di Scicli "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art. 16 e succ. art. 19, comma 1 lettera b) del Regolamento (CE) n. 1069/2009;
3. **dare atto** che il presente atto resta valido sino che non risulterà in contrasto con norme di legge successivamente emanate;
4. **trasmettere** il presente atto al Responsabile P.O. del IV Settore ed al Dipartimento Veterinario dell'ASP di Ragusa per gli adempimenti conseguenziali;
5. **dare atto** che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio comunale.
6. **dare atto** che al presente provvedimento si allega la proposta di cui all'oggetto, quale parte integrante e sostanziale, completa dell'unito foglio contenente il parere citato in premessa.

.....

Successivamente, con separata unanime votazione, espressa per alzata e seduta,

LA GIUNTA COMUNALE

considerata l'urgenza di consentire l'assunzione degli atti conseguenti,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione di immediata esecutività.



COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
**SETTORE VII AMBIENTE, PATRIMONIO-GESTIONE DEL
PATRIMONIO - ESPROPRI**



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N° 3

Del 20 FEB. 2018

IL RESPONSABILE P.O.

OGGETTO: Riconoscimento del territorio del Comune di Scicli "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art.16 e succ.art.19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n.1069/2009. Direttive.

Il sottoscritto Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 10/91, propone la seguente deliberazione, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento interno, e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria, che segue non incorrono in analoghi situazioni.

Premesso che:

- Con nota del 08.08.2017 n.2643-7802, avente ad oggetto "Smaltimento carcasse animali: Autorizzazione per zone isolate ai sensi dell'Art.19 del Reg.to CE n.1069/2009 l'ASP 7 di Ragusa invita i Sindaci a voler verificare se per il territorio di competenza esistono le condizioni per lo smaltimento in deroga delle carcasse (Reg.to CE 1060/2009 art.19, punto 1, lettera b) e, in presenza dei requisiti richiesti, a voler emanare un provvedimento con cui si autorizza la zona isolata.

VISTA la nota dell'ASP 7 di Ragusa del 16.09.2017 n.4937/17/ASPRG.VET.RG class.78, ed assunta al protocollo generale in data 18.09.2017 n.0027912, avente lo stesso oggetto della lettera citata in premessa;

CHE nel territorio del comune di Scicli operano circa 593 aziende agricole tra queste circa il 40% si dedica alla zootecnica con allevamenti di bovini.

CHE tali allevamenti rivestono per la stragrande maggioranza caratteristiche di piccolo e medie aziende che in rari casi superano il centinaio di capi e la gran parte di essi è di tipo semibrado localizzato a macchia di leopardo su tutto il territorio comunale.

CHE i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, risultano eccessivamente onerati per coprire i costi autorizzati giacché l'Azienda Autorizzata più vicina è sita a Catania a ben oltre 100 Km di distanza.

VISTO il Regolamento CE n.1069 del 21 ottobre 2009 "recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n.1774/2002.

VISTO il Regolamento (UE) n.142 del 25 febbraio 2011 "che reca disposizioni di applicazione del Regolamento n.1069/2009 – recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio" recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera.

VISTO l'accordo n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07.02.2013.

VISTO il Decreto dell'Assessore della Regione Sicilia del 18.12.2013 Regolamento dell'accordo n.20/CU della Conferenza Unificata Stato Regioni del 07.02.2013 – Linee Guida per l'applicazione del Regolamento (CE) n.1069/2009.

RILEVATO che il Regolamento (CE) n.1069/2009 all'art.16 e succ. art.19, comma 1 e 2, prevede il ricorso a specifiche deroghe da applicare per gli smaltimenti mediante il ricorso al sotterramento in loco ed in particolare all'art.19 comma 1, lett.b) ove recita “attraverso incenerimento o sotterramento in loco o attraverso altri mezzi, sotto controlli ufficiali al fine di prevenire la trasmissione di rischi per la salute pubblica e degli animali, dei materiali di categoria 1 di cui all'articolo 8, lettera a), punto v) punto i), di materiali di categoria 2 e di categoria 3 in zone isolate.

PRESO ATTO della nota n.61128 del 25.07.207 dell'Assessorato della Salute, Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Serv.10 “Sanità Veterinaria”, avente ad oggetto: Autorizzazione per zone isolate Art.19.1.b) Reg.to CE n.1069/2009, dell'Asp Ragusa. Con allegate le direttive del Ministero della Salute di cui al prot.20722 del 18.05.2017, con la quale si viene ad intervenire sulla definizione di “Zona Isolata” correlandola oltre ai requisiti, espressamente indicati al comma 23 dell'art.3 del Reg.to CE 1069/2009, che definisce “Zona Isolata” una zona dove la popolazione animale è totalmente scarsa e gli stabilimenti e gli impianti di smaltimento talmente distanti che le disposizioni necessarie per la raccolta e il trasporto di prodotti di origine animale sarebbero eccessivamente onerose rispetto allo smaltimento in loco”, segnando anche i requisiti a cui far riferimento, così riportati:

- Assenza di impianti di trasformazione, magazzinaggio o di impianti di incenerimento, in grado di accogliere tale tipologia di sottoprodotti, all'interno della zona a nell'arco di 100 Km dal confine della zona isolata;
- 10% della popolazione bovina della Provincia di appartenenza;
- 25% della popolazione caprina e ovina della Provincia di appartenenza;
- 10% della popolazione suina della Provincia di appartenenza;
- Una percentuale della popolazione di altre specie da reddito determinata dall'autorità competente regionale in base a una valutazione dei possibili rischi per la salute pubblica e animale derivanti dallo smaltimento degli animali di tali specie mediante combustione o sotterramento in loco.

RITENUTO, nel contempo, che la consistenza zootecnica in capi bovini che si riscontra sul territorio di questo Comune è da considerarsi comunque a tutti gli effetti scarsa, ben al di sotto dei limiti indicati dall'art.19 comma 2, del Regolamento CE 1069/2009, in quanto il numero di capi presenti nel territorio comunale, pari a n.4313, come risulta dai dati forniti dall'ASP Ragusa, rappresenta meno dello 0,6% rispetto al dato nazionale (circa 7 milioni) e quindi nel rispetto, dell'accordo Stato Regioni del 02.07.2013, che all'art.15 paragrafo 2.2 caratterizza la “Zona Isolata” qualora non vi sia presente più del 10% della popolazione bovina nazionale, così come recepito nelle Linee Guida di cui al Decreto Assessore alla Salute della regione Sicilia del 18.12.2013 (GURS n.5 del 31.01.2014) in atti vigenti.

CONSTATATO, ad oggi che non vi sono impianti di incenerimento o di trasformazione riconosciuti di cui all'articolo 24 del Regolamento CE 1069/2009 nel territorio di questo comune, né nel territorio della provincia di Ragusa, e quello più vicino si trova a Catania e dista ben oltre 100 Km, di conseguenza i singoli allevatori, nel caso di decesso di animali, sono eccessivamente onerati per coprire i costi elevatissimi per il recupero, trasporto e smaltimento mediante incenerimento.

APPURATO, che la consistenza zootecnica in capi riscontrata sul territorio di questo Comune è al di sotto dei parametri percentuale dei limiti indicati dal Ministero della Salute nella nota del 0020722 del 18.05.2017, anzi citata.

SI RITENGONO quindi verificati i requisiti richiesti, per il territorio Comunale di Ispica, per lo smaltimento in deroga delle carcasse (Reg.to CE 1069/2009 art.19, punto 1, lettera b), così come indicato dal Ministero della Salute di cui alla nota n.61128 del 25.07.207.

VISTA la LR 48/91;

VISTO l'OREL

Con voti unanimi resi nei modi di legge

VISTO il foglio allegato contenente i pareri di regolarità tecnica reso ai sensi dell' Art. 1, comma 1, lett. i) l.r. n. 48/91 e art. 53 l. 142/1990 ;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa:

1. Di dare atto che quanto in premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di riconoscere il territorio del Comune di Scicli "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art.16 e succ.art.19, comma 1, lettera b) del Regolamento (CE) n.1069/2009.
3. Di dare atto che il presente atto resta valido sino che non risulterà in contrasto con norme di legge successivamente emanate.
4. Di trasmettere il presente atto al Responsabile PO del IV Settore ed al Dipartimento Veterinario dell'ASP di Ragusa, per gli adempimenti conseguenziali.
5. Dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa a carico del Bilancio comunale.
6. Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

CON SUCCESSIVA votazione unanime favorevole, espressa dagli aventi diritto nei modi e forme di legge, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/00

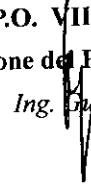
L'Assessore proponente

Arch. Pasquale Carpio



**Il Responsabile P.O. VII Settore Ambiente, Patrimonio
Gestione del Patrimonio - Espropri**

Ing. Guglielmo Spanò





COMUNE DI SCICLI
Libero Consorzio Comunale di Ragusa
**SETTORE VII AMBIENTE, PATRIMONIO-GESTIONE DEL
PATRIMONIO - ESPROPRI**



Allegato alla delibera di G.C. n. 3 del **20 FEB. 2018**

OGGETTO: Riconoscimento del territorio del Comune di Scicli "Zona Isolata" ai fini dell'applicazione delle deroghe previste all'art.16 e succ.art.19, comma 1, lett.b) del Regolamento (CE) n.1069/2009. Direttive.

PARERE ART. 1, COMMA 1, LETT. I) L.R. N. 48/91 E ART. 53 L. 142/1990

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto concerne la regolarità tecnica, ed attestando l'assenza di conflitti d'interesse di cui al D.P.R. n° 62/16 del codice di comportamento interno, si esprime parere FAVOREVOLE

Scicli li 20 FEB. 2018

Responsabile Servizio Ecologia

Geom. Tasca Giuseppe

Il Responsabile P.O. VII Settore Ambiente, Patrimonio

Gestione del Patrimonio - Espropri

(Ing. Guglielmo Spanò)

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO - PRESIDENTE



SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

a t t e s t a

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'albo pretorio on line dell'Ente prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
(Sig.ra Arrabito Carmela)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Avv. Cinzia Gambino)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,
attesta

che la presente deliberazione:
è diventata esecutiva il 24/04/2018 :

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. 44/91)
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, L.R. 44/91);
non essendo soggetta a controllo, in quanto meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 4, comma 5).



IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Cinzia Gambino